



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO

Servizio politiche per la rigenerazione
urbana, la qualità dell'abitare e le
infrastrutture per l'istruzione

territorio@certregione.fvg.it
edilizia@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4140
tel + 39 040 377 4732
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Art. 15 bis della L.R. 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e DPRReg. 87/Pres./2020. D.lgs. 65/2017 - Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia 2023 approvato con decreto n. 30008/GRFVG del 26 giugno 2023. Approvazione graduatoria soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del Bando – enti locali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'articolo 15 bis comma 1 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 29, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione – Legge finanziaria 2012), il quale prevede l'istituzione di un Fondo per le spese di investimento per sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e per migliorare e adeguare la rete esistente, destinato ai soggetti pubblici nonché ai soggetti del privato sociale e ai privati;

Visto il comma 3 del medesimo articolo, il quale prevede che i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo siano stabiliti con regolamento regionale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 422 del 15 marzo 2012 con la quale è stato approvato il regolamento "Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";

Visto il DPRReg. 26 giugno 2020, n. 87/Pres recante "Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", pubblicato sul B.U.R dell'8 luglio 2020 che abroga il regolamento precedente;

Visto il DPRReg. 4 ottobre 2011, n. 230/Pres pubblicato sul BUR n. 42 del 19 ottobre 2011 recante "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";

Atteso che i contributi per il finanziamento degli interventi sono concessi ed erogati mediante procedura valutativa, in conformità alle disposizioni del citato Regolamento DPR n. 87/2020, a seguito di bandi emanati con decreto del Direttore competente e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. Buona scuola) che all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) prevede l'"istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole per l'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie";

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), legge 13 luglio 2015, n. 107" che all'articolo 3, comma 1, prevede la realizzazione dei Poli per l'infanzia che "accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età" e "si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali";

Visti altresì gli articoli 12 e 13 del decreto legislativo citato che disciplinano rispettivamente le finalità e i criteri di riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione e la copertura finanziaria;

Preso atto che con il citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, articolo 8, è previsto il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai 6 anni";

Precisato che i criteri, termini e modalità di riparto del Fondo nazionale vengono stabiliti in sede di Conferenza Unificata;

Visto il decreto n. 30008/GRFVG del 26 giugno 2023 con il quale è stato approvato il "Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia 2023", pubblicato sul BUR n. 27 del 5 luglio 2023;

Atteso che l'art. 6 comma 1 del "Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia 2023" fissava al 15 settembre 2023 ore 16.00 il termine per la presentazione delle domande;

Visto il decreto n. 39998/GRFVG del 4 settembre 2023, pubblicato sul BUR n. 37 del 13 settembre 2023, con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande al 22 settembre 2023 ore 16.00;

Richiamato il decreto n. 51293/GRFVG del 07 novembre 2023 di approvazione della graduatoria dei soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettere b) e c) del Bando, con il quale si dà atto che entro il termine del 22 settembre 2023 ore 16.00 sono pervenute 59 domande, elencate nell'allegato 1) del decreto citato di cui n. 27 da parte di enti locali, soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del Bando;

Preso atto che i fondi derivanti dal Piano di azione nazionale pluriennale, sono stati ripartiti tra le Regioni come previsto dai criteri approvati con Intesa n. 134/CU del 21/09/2023, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e dell'articolo 4, commi 3 e 4, del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, sui criteri per il riparto delle risorse del

Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;

Dato atto che gli enti locali verranno finanziati con fondi ministeriali in seguito all'approvazione della programmazione regionale del Piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai 6 anni per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 con delibera di concerto con il Servizio Istruzione che verrà inviata al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro il 31 marzo 2024 utilizzando anche la graduatoria degli interventi richiesti dagli enti locali approvata con il presente decreto;

Atteso che il comune di San Quirino ha presentato due domande ma la seconda in ordine cronologico non è ammissibile, per cui la prima domanda viene accolta;

Atteso che le domande dei Comuni di Fiumicello Villa Vicentina e di Tolmezzo sono inammissibili in quanto riguardano lavori dedicati ad ospitare nuove sezioni primavera, e tale servizio non è tra i servizi compresi della LR 20/2005;

Precisato che le domande sono state oggetto di istruttoria, verifica della completezza e della regolarità formale e della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità dell'intervento a contributo e sono state valutate, per la formazione della graduatoria, in base ai criteri e punteggi stabiliti dall'articolo 10 del Bando, dal Servizio competente in materia di edilizia scolastica;

Viste le richieste di integrazioni inviate ai beneficiari e valutata la documentazione pervenuta;

Vista la legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14, articolo 5, comma 1 che aggiunge il comma 88bis alla legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 per il quale con il contributo straordinario di cui al comma 88 della LR 13/2023 sono finanziati anche gli interventi di completamento necessari a garantire la piena funzionalità delle opere stesse che abbiano subito una rimodulazione per far fronte all'aumento dei costi dei quadri economici PNRR;

Preso atto quindi delle rinunce pervenute in quanto l'intervento oggetto della domanda è stato finanziato ai sensi del punto precedente e di cui si specifica nell'allegato 2) parte integrante del presente provvedimento;

Precisato che è stato ritenuto opportuno attendere la conclusione dell'istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'art. 5 comma 1 LR 14/23 e quindi che non è stato possibile rispettare il termine per l'approvazione della sola graduatoria riferita agli enti locali previsto dal Bando all'articolo 11, comma 3;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria definita in sede istruttoria, come dettagliatamente esposta nell'allegato 1) denominato "Graduatoria A" ai sensi dell'articolo 12 del Bando, parte integrante del presente provvedimento, sulla base della quale verrà proposta alla Giunta regionale l'approvazione della programmazione regionale dei fondi derivanti dal Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai 6 anni per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 di concerto con il Servizio coordinamento politiche per la famiglia;

Precisato che tale atto è atto di mera ammissione a finanziamento e che pertanto non si rende necessario indicare i CUP per gli interventi poiché all'assegnazione e all'impegno dei fondi provvederà il Ministero dell'Istruzione e del merito in base alla programmazione regionale da approvarsi con delibera di Giunta delibera di concerto con il Servizio Istruzione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 425" e ss.sm.ii.;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 recante "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

Vista la legge regionale 31 maggio 2002 n. 14 recante "Disciplina organica dei lavori pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 recante “Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale”, e ss.mm.ii.;

Vista legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 recante “Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026”;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 recante “Legge di stabilità 2024”;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 recante “Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026”;

Visto il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2024, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con il D.P.R. n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data 19/11/2021, n. 1762 con la quale è stato conferito all'arch. Amanda Burelli l'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, a decorrere dal 3 gennaio 2022 e fino al 2 gennaio 2025,

DECRETA

1. È approvata la graduatoria, denominata “**Graduatoria A**” ai sensi dell'articolo 12 del Bando, relativa alle domande presentate a valere sul “Bando per il finanziamento di interventi edilizi destinati a servizi per la prima infanzia a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 15 bis della LR 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e DPRReg. 87/Pres./2020 e a valere sulla dotazione del Piano di azione nazionale pluriennale 2024-2025 per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai 6 anni ai sensi del d.lgs. n. 65/2017, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1) al presente decreto e parte integrante dello stesso, riguardante le domande presentate dai soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del Bando, ovvero enti locali che gestiscono o intendono gestire o esternalizzare i servizi per la prima infanzia.
2. L'elenco delle domande pervenute, di cui all'allegato 1) già parte integrante del decreto n. 51293/GRFVG del 7 novembre 2023 di approvazione della graduatoria “B” dei soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettere b) e c) del Bando si intende integralmente richiamato.
3. L'elenco delle domande escluse con le relative motivazioni è riportato all'allegato 2) al presente decreto e parte integrante dello stesso.
4. Gli enti locali verranno finanziati con fondi ministeriali in seguito all'approvazione della programmazione regionale del Piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai 6 anni per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 con delibera di concerto con il Servizio coordinamento politiche per la famiglia che verrà inviata al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro il 31 marzo 2024.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Arch. Amanda Burelli
(firmato digitalmente)